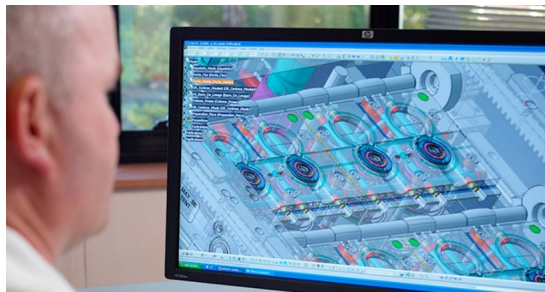


Anche gli stampi in Mech-I-Tronic

Il polo italiano della meccatronica cresce con l'ingresso di due costruttori francesi di stampi per iniezione: SMP Moules ed Ermo.

15 gennaio 2025 11:23



Nuova acquisizione in Francia, questa volta doppia, per Mech-I-Tronic (MIT), il polo nella meccatronica costituito dalla holding Groupack mettendo insieme alcune realtà industriali, tra cui Union Extrusion nel settore delle materie plastiche.

A entrare nella 'federazione della meccatronica', che ora conta undici aziende, sono due costruttori transalpini di stampi per iniezione: SMP Moules ed Ermo, che insieme fatturano 36 milioni di euro con 220 addetti.

Ermo possiede tre stabilimenti in Francia e due filiali internazionali, in India e Stati Uniti, per complessivi 150 addetti. Nel test center dell'azienda sono in funzione otto presse a iniezione con forza di chiusura fino a 550 tonnellate. La produzione comprende stampi multicavità per stampaggi rapidi, multicomponenti, stack moulds, In Mould Labelling (IML) e In Mould Assembly (IMA).

SMP realizza stampi multicavità per termoplastiche e termoindurenti, destinati ad applicazioni nel packaging, industria cosmetica e medicale. Ha un giro d'affari intorno a 11,5 milioni di euro con circa un centinaio di addetti dislocati su due siti.

In linea con la filosofia di Mech-I-Tronic, le due aziende resteranno indipendenti sotto la guida dell'attuale management.

Con i due nuovi ingressi, il giro d'affari di Mech-I-Tronic sale così a 170 milioni di euro con 900 addetti, vicino ai 200 milioni di euro che la nuova federazione di imprese si era proposta di raggiungere nei primi anni di attività.

Negli ultimi 12 mesi sono state completate quattro acquisizioni e altrettante sono previste quest'anno, sia in Italia che all'estero, con l'obiettivo di arrivare a fine 2025 con ricavi per 300 milioni di euro. L'obiettivo è però più ambizioso: raggiungere, entro il 2028, ricavi per 400 milioni di euro, combinando la crescita per linee esterne a uno sviluppo organico frutto del lancio di prodotti innovativi, sinergie tra le aziende integrate e crescita su nuovi mercati internazionali.

Per sostenere le ambizioni del progetto, alla fine dell'anno scorso, la finanziaria Cherry Bay Capital Group, attraverso la holding di investimento italiana Cherry Bay Capital Investment

Club, ha acquisito una partecipazione di minoranza in Groupack Holdings.

© Polimerica - Riproduzione riservata